



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO** la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante «*Norme per l'edilizia scolastica*», e in particolare l'articolo 3;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante «*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*», e in particolare l'articolo 10;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*», e in particolare l'articolo 1, comma 160, il quale stabilisce che la programmazione nazionale predisposta in attuazione dell'articolo 10 del citato decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017;
- VISTO** in particolare l'articolo 1, commi 177 e seguenti, della citata legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*», e in particolare l'articolo 1, comma 140;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante «*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*», e in particolare l'articolo 25, commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*»;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

- VISTA** la disposizione di cui all'art. 8, comma 4, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione*»;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e trasporti, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 marzo 2015, n. 51, con cui sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322, con il quale è stata approvata la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017, con il quale si è proceduto alla ripartizione del fondo relativo all'articolo 1, comma 140, della citata legge n. 232 del 2016;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 dicembre 2017, n. 1007, con il quale sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e le relative modalità di monitoraggio e rendicontazione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 giugno 2019, n. 471, con il quale sono stati modificati alcuni piani regionali ed è stato prorogato al 31 marzo 2020 il termine per l'aggiudicazione dei lavori da parte dei Comuni, inizialmente fissato per il 19 agosto 2019;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 174, con il quale, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso, è stata disposta un'ulteriore proroga al 31 ottobre 2020 del termine di aggiudicazione dei lavori degli



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

interventi finanziati con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1007 del 2017;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 11 novembre 2020, n. 158, con il quale è stato fissato un nuovo ulteriore termine per l'aggiudicazione dei lavori da parte dei Comuni, individuato nella data del 31 gennaio 2021;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, recante «*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*», e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;

**DATO ATTO** che gli interventi risultano avviati da tempo e in parte anche conclusi;

**DATO ATTO** che, con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 11 dicembre 2023, n. 444 sono state accertate la sussistenza in pari data di economie per un importo complessivo pari a € 88.505.317,88;

**DATO ATTO** che, con nota recante prot. DGFIESD n. 6825 del 12 dicembre 2023, il citato decreto direttoriale di accertamento delle economie è stato inviato, per l'espletamento dell'attività di relativa competenza, all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'istruzione e del merito;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 31260 del 20 dicembre 2023, detto Ufficio ha comunicato di prendere atto che le economie accertate sono complessivamente pari ad euro 88.505.317,88;

**TENUTO CONTO** che per economie si intendono le somme derivanti dai ribassi delle procedure di gara e di variante, più la corrispondente aliquota I.V.A. e, qualora pertinenti, le casse di previdenza maturate;

**CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione 21 dicembre 2017, n. 1007 e s.m.i. prevede che le economie di gara non restano nella disponibilità degli enti locali e sono destinate allo scorrimento delle graduatorie;

**DATO ATTO** che, in considerazione delle criticità poste dall'attuale scenario geopolitico internazionale, tra cui il fenomeno del rincaro dei costi delle materie prime, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 8 ottobre 2024, n. 201 ha disposto che le accertate economie possono essere utilmente impiegate, invece che per lo scorrimento delle graduatorie, quali risorse ulteriori necessarie a garantire l'ultimazione degli interventi originariamente autorizzati con il decreto



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 dicembre 2017, n. 1007 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, in virtù del quale «*Gli enti locali di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, potranno utilizzare le economie spettanti soltanto a seguito di espressa richiesta alla Direzione generale competente e della positiva valutazione da parte della stessa che le relative risorse possano garantire l'ultimazione degli interventi originariamente autorizzati. Le modalità di formulazione della richiesta saranno definite con successivo decreto direttoriale*»;

### **DECRETA**

#### Articolo 1

*(Richiesta di utilizzo delle economie)*

1. Gli enti locali di cui all'allegato "A" al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 8 ottobre 2024, n. 201, che costituisce parte integrante dello stesso, possono utilizzare le economie derivanti dai ribassi delle procedure di gara e di variante soltanto a seguito di espressa richiesta di utilizzo di tali somme alla "Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche", da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata [dgefid@postacert.istruzione.it](mailto:dgefid@postacert.istruzione.it). L'ente dovrà successivamente provvedere al caricamento della specifica perizia di variante o della documentazione giustificativa dell'utilizzo delle ulteriori somme, sulla piattaforma di monitoraggio e di rendicontazione del Ministero, secondo le indicazioni descritte al successivo articolo 2.
2. In caso di mancato invio della richiesta di cui al comma 1, non si procederà alla valutazione dell'eventuale documentazione della variante per l'utilizzo delle economie caricata in piattaforma.
3. La richiesta di utilizzo delle economie potrà essere accolta dalla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche unicamente nel caso in cui l'ente beneficiario garantisca l'ultimazione dell'intervento autorizzato e ricorra una delle seguenti condizioni:
  - a) le risorse sono necessarie per il completamento degli interventi autorizzati, così come affidati con gara di appalto e, pertanto, oggetto di contratto con l'appaltatore aggiudicatario;



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### *Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

#### *Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

- b) le risorse sono necessarie per far fronte a circostanze imprevedute e imprevedibili ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 50/2016, e, in particolare, per fronteggiare le criticità emerse a seguito della situazione emergenziale dovuta alla diffusione pandemica del Covid-19 e successivamente allo scenario geopolitico internazionale;
  - c) nel caso in cui ricorra una delle condizioni di cui alle lettere a) e b), l'ente abbia già utilizzato le somme di cui alla voce imprevisti del quadro economico e le stesse non siano risultate sufficienti a garantire il completamento degli interventi già autorizzati.
4. Al ricorrere delle condizioni di cui al comma 3, l'utilizzo delle economie verrà autorizzato al netto della quota eventualmente già impiegata dall'ente per le finalità di cui all'art. 8, comma 4, lett. b), legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché delle risorse pubbliche di cui l'ente richiedente ha eventualmente già beneficiato per le medesime finalità per le quali viene richiesto l'utilizzo delle economie.
5. In ragione della circoscritta finalità di impiego delle economie, volta a consentire ai soggetti beneficiari di disporre di risorse ulteriori per l'ultimazione degli interventi, l'utilizzo delle stesse non può essere richiesto dagli enti che hanno già ultimato i lavori di rispettiva titolarità.

### Articolo 2

#### *(Indicazioni operative)*

1. A seguito dell'invio di espressa richiesta di utilizzo delle somme di cui all'articolo 1, comma 1, gli enti beneficiari dovranno procedere alla redazione, approvazione e caricamento su piattaforma GIES di specifica perizia di variante o della corrispondente documentazione giustificativa dell'utilizzo delle ulteriori somme, redatta in maniera tale da evidenziare e attestare:
- a) le maggiori e/o diverse lavorazioni e i relativi maggiori e/o diversi costi;
  - b) il carattere imprevisto e imprevedibile delle circostanze sopravvenute e quindi la ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 50/2016;
  - c) il nesso di causalità tra le sopravvenute circostanze imprevedute e imprevedibili e le maggiori e/o diverse lavorazioni, escludendo l'imputabilità delle stesse a errori e/o omissioni progettuali;
  - d) la quota delle economie eventualmente utilizzata per le finalità di cui dell'art. 8, comma 4, lett. b), legge 11 settembre 2020, n. 120;



*Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*

*Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche*

- e) le somme di cui alla voce imprevisti del quadro economico o le altre risorse pubbliche di cui l'ente ha già beneficiato per le medesime finalità per le quali si chiede l'utilizzo delle economie.
2. La documentazione di cui al comma 1 dovrà, inoltre, essere corredata dalla richiesta di utilizzo di economie, di cui all'articolo 1, comma 1, e dalla dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e firmata digitalmente, attestante che l'utilizzo delle risorse richieste consentirà l'ultimazione dell'intervento autorizzato.

IL DIRETTORE GENERALE  
GIANNA BARBIERI